

1

Governance

1.1 La struttura di governance	32
1.2 I valori che guidano la Società	37
1.3 Sistema normativo della Società	38
1.4 Risk management e Internal Audit	41
1.5 Privacy, Data protection e Cybersecurity	45



La corporate governance è il sistema di amministrazione e controllo della Società, lo **strumento per creare valore** duraturo per gli azionisti e tutti gli stakeholder.

La “**Governance**” si fonda sui valori della Società, che guidano lo svolgimento delle attività nel rispetto dei principi di integrità e trasparenza, promuovendo comportamenti etici e una cultura inclusiva, e contribuisce a costruire un **rapporto di fiducia** tra la Società ed i propri stakeholder.

PERFORMANCE 2022

TEMA MATERIALE	KPI	RISULTATI 2022
ETICA ED INTEGRITÀ DEL BUSINESS	Formazione Codice Etico e Anticorruzione	2.194 dipendenti coinvolti (+100% vs 2021)
	Remunerazione variabile di lungo termine del CEO e del Top Management correlata ad obiettivi ESG	Attribuzione 2022 del Piano Incentive Long Term (ILT) azionario Eni 2020-2022 con peso obiettivi ESG pari al 35%
CYBERSECURITY & DATA PROTECTION	Data breach ¹⁷	Nessun evento, in linea con il 2021

OBIETTIVI FUTURI

TEMA MATERIALE	OBIETTIVO	TARGET
ETICA ED INTEGRITÀ DEL BUSINESS	Remunerazione variabile di lungo termine correlata ad obiettivi ESG per il Top Management	Mantenimento del peso del 35% della remunerazione variabile di lungo termine del CEO e del Top Management correlata ad obiettivi ESG anche nel nuovo Piano ILT azionario Eni 2023-2025

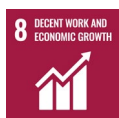
POLICY E STRUMENTI NORMATIVI

- Codice Etico di Eni
- MSG Anti-Corruzione
- Segnalazioni, anche anonime, ricevute da Eni SpA e da società controllate in Italia e all'estero

¹⁷ - Si tratta di una violazione di sicurezza che comporta - accidentalmente o in modo illecito - la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati. Vanno notificate unicamente le violazioni di dati personali che possono avere effetti avversi significativi sugli individui, causando danni fisici, materiali o immateriali per i quali l'Autorità Garante può svolgere specifici accertamenti e può aprire un procedimento.

1.1

La struttura di governance



In coerenza con la MSG "Corporate Governance delle società di Eni", il sistema di corporate governance della Società è articolato secondo il modello tradizionale, che, fermi i compiti dell'Assemblea, attribuisce la gestione strategica al Consiglio di Amministrazione (CdA) e le funzioni di controllo al Collegio Sindacale¹⁸. La revisione legale dei conti è affidata a una Società di Revisione, incaricata dall'Assemblea.

La Società ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex

D.Lgs. 231/2001 (Modello 231, da ultimo aggiornato nel 2022), allo scopo di creare un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti ed ha istituito l'**Organismo di Vigilanza**. Quest'ultimo svolge l'attività di vigilanza sull'attuazione e sull'osservanza del Modello 231, nonché monitora e valuta lo stato di implementazione delle misure di prevenzione del rischio di commissione dei reati, anche attraverso periodiche informative destinate agli organi sociali come il CdA e il Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto vigente, Plenitude è amministrata da un **Consiglio di Amministrazione** composto da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 5. Il loro numero e la durata in carica sono stabiliti dall'Assemblea all'atto della nomina. Il CdA in carica è composto da 5 componenti ed è stato nominato dall'Assemblea ordinaria della Società del 31 luglio 2020 per un periodo di tre esercizi fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

Gli organi di Amministrazione e Controllo di Plenitude al 31.12.22



Tipologia di membro dell'Organo di Governo
 ESECUTIVO
 NON ESECUTIVO

Tipologia di membro dell'OdV
 INTERNO
 ESTERNO

* Membro dell'Organismo di Vigilanza e componente del Collegio Sindacale

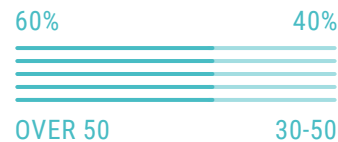
18 - Il Collegio sindacale è stato nominato in data 28 novembre 2022 per tre esercizi.

Nel processo di nomina e selezione dei componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo viene promossa la diversità dei candidati¹⁹ e, in particolare, è tenuta in considerazione la loro diversità di genere, in linea con la normativa²⁰ e con le *best practices* in termini di diversità che Plenitude sta promuovendo²¹.

Diversità di genere nel CdA in carica al 31.12.22



Fasce di età nel CdA in carica al 31.12.22



Inoltre, la composizione del CdA, insieme alle diverse competenze dei suoi membri, apporta elementi di dinamismo e innovazione al processo decisionale, favorendo un confronto costruttivo e completo.

Matrice delle competenze dei membri del Consiglio di Amministrazione

Membri del CdA	Ruolo	Strategia e comprensione del settore	Finanza, Audit e rischi	Transizione energetica	Risorse umane e gestione dei talenti	Digitale, IT e cybersecurity	Catena di approvvigionamento	Sostenibilità e ESG
♂ Marino Rita	Presidente	●	●	●	●		●	●
♀ Goberti Stefano	Amministratore Delegato	●	●	●	●		●	●
♀ De Santis Luca	Amministratore	●	●	●	●		●	●
♂ Muccioli Annalisa	Amministratore	●	●	●	●		●	●
♂ Purlalli Elisabetta	Amministratore	●	●	●	●	●		●

19 - La Management System Guideline "Corporate Governance delle società di Eni", recepita da Eni Plenitude SpA Società Benefit in data 24 gennaio 2023, prevede la promozione della diversità, a tal fine considerando il percorso formativo e professionale, la nazionalità, il genere, l'età e l'anzianità in azienda, nonché l'anzianità di carica. In particolare, con riferimento alla diversità di genere, in assenza di specifici obblighi di legge: nelle Società Controllate costituite in Italia (come Eni Plenitude SpA Società Benefit), almeno due quinti dei componenti di ciascun organo sociale deve appartenere al genere meno rappresentato.

20 - Per l'Italia, il DPR 30 novembre 2012, n. 251 "Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120" che stabilisce che negli organi sociali a composizione collegiale di tali società, il genere meno rappresentato ottenga almeno un quinto dei componenti di ciascun organo per il primo mandato e almeno un terzo per i successivi due. L'art. 6 della Legge n. 162/2021, entrata in vigore il 3 dicembre 2021, ha esteso alle società costituite in Italia, controllate dalla Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile non quotate in mercati regolamentati, le norme in materia di parità di genere per la composizione dei consigli di amministrazione delle società quotate in mercati regolamentati di cui all'art. 147-ter del Testo Unico della Finanza. In base a tali disposizioni, per sei mandati consecutivi, il genere meno rappresentato deve ottenere almeno 2/5 degli amministratori eletti. Restano invariate le norme sui collegi sindacali che, ai fini della composizione e della durata dell'obbligo normativo, continuano ad essere rappresentate dal DPR 251/2012.

21 - Per ulteriori informazioni sulla composizione della Governance si rimanda alla sezione "[Tabelle di Performance](#)".

In un'ottica di **miglioramento continuo** delle tematiche legate al business e al contesto in cui opera, i Consiglieri partecipano periodicamente alle riunioni di comunicazione (*workshop* interni) degli obiettivi strategici di Eni, che contemplano le tematiche di sostenibilità, in particolare il raggiungimento della neutralità carbonica.

Il CdA promuove i valori e l'etica che guidano la Società, in linea con gli standard normativi interni, prevenendo al contempo possibili conflitti di interesse. In ragione del fatto che tutti gli amministratori sono dipendenti del Gruppo Eni e la maggior parte di loro

ricopre ulteriori incarichi nell'organizzazione di Eni SpA o in altre controllate²², particolare attenzione viene posta nella corretta applicazione della normativa sugli interessi degli amministratori, che è ulteriormente completata e rafforzata da norme interne come il Codice Etico e la Management System Guideline "Operazioni con interessi di Amministratori e Sindaci e Operazioni con Parti Correlate". In linea con il regolamento di funzionamento e organizzazione del Consiglio di Amministrazione, approvato da Eni, nonché con quanto previsto dall'art. 2391 del codice civile, si prevede che prima della trattazione di ciascun punto all'ordi-

ne del giorno della riunione consiliare ciascun amministratore e sindaco è tenuto a segnalare eventuali interessi, per conto proprio o di terzi, di cui sia portatore in relazione alle materie o questioni da trattare, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata.

In relazione alle **Politiche remunerative dei dirigenti**, compreso l'Amministratore Delegato, la Società applica le politiche di remunerazione di Eni SpA, così come definite nella "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti".

La governance della Sostenibilità: ruoli e responsabilità

Alla luce dell'impegno della Società rispetto agli obiettivi di interesse comune articolati all'interno dello Statuto, il sistema di *Corporate Governance* di Plenitude integra la sostenibilità nel proprio modello di business, individuando gli **organismi interni** e **ruoli di responsabilità** legati alla definizione e al presidio della **strategia di sostenibilità**.

Il CdA ha un ruolo rilevante nell'accompagnare la Società nel percorso di sostenibilità, nel verificare che gli obiettivi vengano perseguiti e nel monitorare le relative performance. Nello svolgimento dei propri compiti in materia di sostenibilità, il CdA è supportato dal **Sustainability Committee**, istituito nel 2021, in concomitanza con la trasformazione

di Plenitude in Società Benefit e dall'unità **Sustainability & ESG** all'interno di **Sustainability, Digital & Communication**.

Il **Collegio Sindacale** integra le responsabilità di controllo sulla Società ad esso attribuite dalla normativa con il monitoraggio sul perseguimento delle finalità di beneficio comune.



Impianto di The Zanlesbeziers - Francia

22 - Si specifica che i membri del CdA ricoprono anche **altri incarichi** di seguito riportati:

Rita Marino è Amministratore Delegato di Eni Power SpA e Presidente del CdA di Eni Rewind SpA, Stefano Goberti è Componente del Comitato Direzione Eni, Luca De Santis è Responsabile Risorse Umane e Organizzazione Eni, Annalisa Muccioli è Amministratore Delegato di EniProgetti SpA, Elisabetta Purlalli è Responsabile Equity Valorization Coordination Eni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Supporto nel percorso di sostenibilità e nella realizzazione della strategia
- Prende visione e approva le informazioni rendicontate all'interno del Report di Sostenibilità e della Relazione di Impatto
- Viene informato periodicamente in relazione ai rischi ESG identificati dalla funzione di *risk management*

AMMINISTRATORE DELEGATO

- Ricopre il ruolo di **Presidente del Sustainability Committee**
- Ricopre il ruolo di **Responsabile di Impatto**, ovvero la figura incaricata di presidiare le funzioni e azioni strumentali al perseguimento delle finalità di beneficio comune ai sensi della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che disciplina le Società Benefit

COLLEGIO SINDACALE

Integra le responsabilità di controllo sulle Società ad esso attribuite dalla normativa con il monitoraggio sul perseguimento delle finalità di beneficio comune

SUSTAINABILITY COMMITTEE

- È composto da:
 - **Presidente**, ruolo ricoperto dall'Amministratore Delegato
 - **Segretario**, ruolo ricoperto dal Responsabile Sustainability & ESG
 - Altri cinque **componenti**: Responsabile *Sustainability, Digital & Communication*, Responsabile *People, Culture & Services*, Responsabile *Legal, Regulatory and Compliance Affairs*, Responsabile *Financial & Risk Officer*, Responsabile *Retail-International Markets*
- Esamina e valuta la politica di sostenibilità della Società, volta ad assicurare la creazione di valore nel tempo per gli stakeholder, nel rispetto dei principi di sviluppo sostenibile ed in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi aziendali di sostenibilità
- Esamina l'attuazione della politica di sostenibilità nelle iniziative di business
- Monitora il posizionamento della Società sui temi di sostenibilità, con particolare riferimento alla partecipazione della Società ai principali indici di sostenibilità
- Monitora le iniziative internazionali in materia di sostenibilità e il possibile coinvolgimento della Società, volto a consolidare la reputazione aziendale sul fronte internazionale

UNITÀ SUSTAINABILITY, DIGITAL & COMMUNICATION

- Assicura l'analisi del contesto sui temi di sostenibilità e definisce la relativa strategia di posizionamento della Società in coerenza con quella di Eni
- Assicura le azioni volte a garantire l'impatto positivo della Società in termini ambientali, sociali e di governance, tramite lo sviluppo di iniziative specifiche, in collegamento con le competenti funzioni di Eni e il monitoraggio degli indicatori di misurazione definiti e promuovendo, all'interno dell'Azienda, azioni che favoriscano la diffusione della cultura della sostenibilità

UNITÀ SUSTAINABILITY & ESG

- All'interno di *Sustainability, Digital & Communication*:
- Svolge attività di analisi del contesto, definizione della strategia, del posizionamento e del reporting di sostenibilità e di impatto
 - Identifica, sviluppa e monitora le iniziative di sostenibilità, implementa metodologie e strumenti quali/quantitativi di valutazione degli aspetti di sostenibilità e ESG
 - Partecipa ad associazioni nazionali ed europee di settore, contribuendo alle attività di *advocacy* per gli aspetti di competenza
 - Nello svolgimento delle proprie attività, opera in coordinamento con l'unità *Sustainable Development* e le altre unità di Eni competenti per i rispettivi processi e con le unità aziendali coinvolte, assicurando gli opportuni flussi informativi

Remunerazione correlata ad obiettivi ESG

L'impegno di Plenitude per la sostenibilità si riflette anche nelle scelte remunerative adottate per l'Amministratore Delegato e il Top Management, che prevedono la correlazione tra remun-

razione e raggiungimento di specifici obiettivi ESG. Nella fattispecie, **il 25% della remunerazione variabile di breve termine ed il 35% della remunerazione variabile di lungo termine sono lega-**

ti al raggiungimento di obiettivi ESG, come per esempio la decarbonizzazione, la transizione energetica, l'economia circolare e la parità di genere.



Impianto di Torre Di Ruggiero - Italia

1.2

I valori che guidano la Società

In qualità di Società controllata da Eni, Plenitude ha ratificato il **Codice Etico di Eni** che rispecchia la sua *vision*, impegnandosi a prendere decisioni e compiere azioni coerenti con una cultura della responsabilità, della legalità, della trasparenza e della creazione

di valore in grado di contribuire allo sviluppo sostenibile.

In linea con i propri valori, la Società si impegna a: lavorare con **passione** e **coraggio** per cambiare gli schemi, superare gli ostacoli e portare innovazio-

ne; **condividere le proprie conoscenze** al fine ispirare le comunità a diventare ambasciatrici del cambiamento; **promuovere le diversità** attraverso una cultura aziendale inclusiva; **rapportarsi con semplicità e correttezza** con i propri clienti, costruendo relazioni durevoli.



CONDIVISIONE

della conoscenza, per raggiungere gli obiettivi e dare valore al lavoro svolto



CORRETTEZZA

per guadagnare il rispetto e la fiducia dei clienti e delle persone di Plenitude



PASSIONE

per il lavoro, che guida le idee e le azioni e che viene trasmessa a clienti e partner



SEMPLICITÀ

per abbattere sovrastrutture e complicazioni, attraverso soluzioni semplici



CORAGGIO

di cambiare schemi, superare ostacoli e portare innovazione utile alle persone



DIVERSITÀ

come risorsa fondamentale per l'arricchimento delle persone di Plenitude

Al fine di fornire un approfondimento del Codice Etico ma anche di temi fondamentali quali l'anticorruzione e la Responsabilità d'Impresa, Eni ha implementato l'iniziativa formativa in modalità *e-learning* "**Essere Eni: Codice Etico, Anti-Corruzione e Responsabilità d'Impresa**". Grazie a quest'importante iniziativa, la formazione in materia anticorruzione nel 2022 per

Plenitude ha visto il coinvolgimento di quasi tutto l'organico (**2.194 dipendenti²³**), registrando un notevole incremento rispetto all'anno precedente (+100% rispetto ai 1.091 nel 2021). Si segnala che, trattandosi di corsi che hanno solitamente una validità biennale, la differenza nel numero dei partecipanti è da attribuire alla ciclicità del *training*.

Tutte le persone di Plenitude, insieme a coloro che operano per i suoi obiettivi, sono tenuti all'osservanza dei principi del Codice Etico. Per questo motivo, agli enti con cui mantiene rapporti di business (i fornitori e i business associate) viene richiesta la sottoscrizione del proprio Codice Etico.

23 - Per ulteriori informazioni sulla formazione in materia di anticorruzione si rimanda alla sezione "[Tabelle di Performance](#)".

1.3

Sistema normativo della Società

Plenitude, in rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico e in aderenza al proprio Statuto, si è dotata di un sistema normativo, in linea con quello di Eni, costituito da una gerarchia di documen-

ti normativi. In ordine di importanza le Policy, le *Management System Guidelines*, le Procedure e le Istruzioni operative descrivono lo svolgimento delle attività aziendali, identificando ruoli e

responsabilità nel rispetto dei principi di tracciabilità e segregazione delle competenze. Il sistema normativo, come sopra riportato, è composto da quattro diverse tipologie di documenti:



Le **Policy**, approvate dal Consiglio di Amministrazione di Eni, sono documenti inderogabili che definiscono i principi e le regole generali di comportamento che devono ispirare tutte le attività svolte al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi aziendali, tenuto conto di rischi e opportunità. Le Policy, trasversali ai processi, sono focalizzate su un elemento chiave della gestione d'impresa, si applicano a Eni SpA e, previo recepimento, a tutte le società controllate.

Le **Management System Guidelines** rappresentano le linee guida comuni a tutte le realtà Eni e possono essere di processo o di compliance e governance (queste ultime approvate di norma dal Consiglio di Amministrazione) ed includono aspetti di sostenibilità. Le singole MSG emesse da Eni SpA si applicano alle società controllate, che ne assicurano il recepimento, salvo esigenze di deroga.

Le **Procedure** definiscono le modalità operative con cui le attività devono essere svolte. Descrivono compiti e responsabilità dei referenti organizzativi coinvolti, modalità di gestione e controllo e flussi di comunicazione. Regolamentano l'operatività anche al fine di perseguire gli obiettivi di compliance alle normative locali. Il contenuto è definito nel rispetto delle Policy e delle MSG così come recepite dalle società.

Le **Istruzioni operative** definiscono il dettaglio delle modalità operative riferite ad una specifica funzione/unità organizzativa/area professionale, ovvero alle persone e funzioni coinvolte negli adempimenti nelle stesse disciplinati.

Strumenti normativi adottati da Plenitude



ETICA ED INTEGRITÀ DEL BUSINESS

Plenitude si impegna a contrastare qualunque forma di corruzione, secondo i principi di etica e integrità di business.

Codice Etico di Eni; MSG: "Anti-Corruzione", Allegato C alla MSG Sistema di Controllo Interno e Gestione Rischi "Segnalazioni, anche anonime, ricevute da Eni SpA e da società controllate in Italia e all'estero"



CAMBIAMENTO CLIMATICO ED EMISSIONI

Plenitude si impegna a contrastare il cambiamento climatico attraverso l'offerta di prodotti e servizi strumentali per la transizione energetica.

Codice Etico di Eni



GESTIONE AMBIENTALE

Plenitude si impegna a utilizzare le risorse ambientali in modo responsabile ed efficiente e a tutelare la biodiversità e i servizi ecosistemici.

Codice Etico di Eni; "Policy Eni sulla biodiversità e servizi ecosistemici"



FORNITORI

Plenitude si impegna nello sviluppo della propria catena di fornitura in ottica sostenibile.

Codice Etico di Eni; Codice di Condotta dei Fornitori; Dichiarazione di Eni sul rispetto dei diritti umani



PERSONE E DIRITTI UMANI

Plenitude si impegna a valorizzare le persone nelle loro diversità, a garantire il rispetto dei diritti umani lungo tutta la catena del valore e a salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri dipendenti e contrattisti.

Codice Etico di Eni; Dichiarazione di Eni sul rispetto dei diritti umani; "Policy Eni contro la violenza e le molestie sul lavoro"; "Accordo quadro globale sulle relazioni industriali e la responsabilità sociale delle imprese"; Allegato C alla MSG Sistema di Controllo Interno e Gestione Rischi: "Segnalazioni, anche anonime, ricevute da Eni SpA e da società controllate in Italia e all'estero"



SUPPORTO ALLE COMUNITÀ LOCALI

Plenitude si impegna a costruire una relazione con le comunità locali, supportandone lo sviluppo e in particolare la diffusione della cultura dell'energia sostenibile.

Codice Etico di Eni; Dichiarazione di Eni sul rispetto dei diritti umani

Modelli di gestione adottati da Plenitude

Sistema di gestione	Certificazione	Società
Ambiente	UNI EN ISO 14001:2015	Plenitude: Linea Datoriale "People, Culture & Services"
		Plenitude: Linea Datoriale "Italian Retail Market"
		Gas Supply Company of Thessaloniki - Thessalia SA
		Adriaplin d.o.o.
		Eni Gas & Power France
		Arm Wind LLP
		Evolvere Società Benefit SpA
		PLT Engineering
Salute e sicurezza	UNI ISO 45001:2018	Plenitude: Linea Datoriale "People, Culture & Services"
		Plenitude: Linea Datoriale "Italian Retail Market"
		Gas Supply Company of Thessaloniki - Thessalia SA
		Eni New Energy SpA
		Adriaplin d.o.o.
		Eni Gas & Power France
		Arm Wind LLP
		Evolvere Società Benefit SpA
Gestione dell'energia – Società che forniscono servizi energetici	UNI CEI 11352	Plenitude: Linea Datoriale "People, Culture & Services"
		Plenitude: Linea Datoriale "Italian Retail Market"
		Evolvere Società Benefit SpA
Qualità	ISO 9001:2015	SEA SpA
		SEA SpA
		Gas Supply Company of Thessaloniki - Thessalia SA
		Green Energy Management Services Srl
		Be Power SpA
Energia	UNI ISO 50001:2018	PLT Engineering
		PLT Puregreen
Responsabilità Sociale d'Impresa	ISO 26000:2010	Eni gas e luce SpA Società Benefit (oggi Eni Plenitude SpA Società Benefit)

1.4

Risk management e Internal Audit

1.4.1

Modello di Risk Management

Il processo di *Risk Management* di Plenitude, regolato dalla "Management System Guideline (MSG) Risk Management Integrato" emessa da Eni e recepita da Plenitude, assicura la **rilevazione**, il **consolidamento** e l'**analisi dei rischi di Plenitude** e supporta il management nel processo decisionale, rafforzando la consapevolezza del profilo di rischio e supportando l'identificazione delle più opportune mitigazioni. In linea con il modello Eni, il Modello di *Risk Management* di Plenitude è caratterizzato da un approccio strutturato definito sulla base degli indirizzi del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (SCIGR), che prevede una governance declinata su **tre livelli di controllo**.

L'**Amministratore Delegato**, avvalendosi del processo di *Risk Management*, assicura l'identificazione, la valutazione e la gestione dei principali rischi e **approva il documento** contenente i

risultati dell'analisi dei rischi predisposto annualmente dalla **funzione Risk Management Integrato (RMI)**. Lo stesso documento è oggetto di informativa al **Consiglio di Amministrazione** da parte dell'AD con il supporto della funzione di *risk management*. Nel corso dell'anno di rendicontazione, il CdA è stato informato rispetto a sedici principali rischi aventi natura strategica, regolatoria e di mercato. A fronte di ogni rischio sono state definite azioni di mitigazione che contribuiscono a ridurre gli impatti negativi ad esso correlati.

Inoltre, la funzione RMI ha contribuito alle operazioni rilevanti, in particolare acquisizioni, sottoposte all'attenzione del CdA, assicurando l'elaborazione del relativo profilo di rischio, parte integrante delle Note autorizzative.

Sia nei cicli di *assessment e monitoring* dei rischi, sia nell'analisi del profilo di

rischio delle suddette operazioni rilevanti, la funzione RMI ha assicurato i necessari flussi informativi alle competenti funzioni di Eni.

I rischi sono valutati con **strumenti quantitativi e qualitativi** considerando sia la **probabilità di accadimento** sia **gli impatti** che si verrebbero a determinare in un dato orizzonte temporale al verificarsi del rischio. La valutazione è espressa sia a livello inerente sia a livello residuo (tenendo conto dell'efficacia delle azioni di mitigazione) e permette di misurare l'impatto rispetto al raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico e a vita intera per quanto riguarda i progetti di business e le operazioni M&A. I rischi sono rappresentati in base alla probabilità di accadimento e all'impatto su matrici che ne consentono il confronto e la classificazione per rilevanza.



Impianto di Aleria - Francia

Principali rischi afferenti a tematiche di sostenibilità

TEMA MATERIALE	RISCHIO	AZIONI DI MITIGAZIONE
GOVERNANCE		
Etica ed integrità del business	Rischio che alcuni componenti del CdA e Alti Dirigenti siano portatori di interessi privati in potenziale conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno della Società	Si veda il paragrafo "I valori che guidano la Società", "Sistema normativo della Società"
	Rischio di violazione della normativa anticorruzione e antiriciclaggio nei Paesi in cui opera, nonché dei programmi di sanzioni economiche adottati in tali Paesi	Si veda il paragrafo "La struttura di governance"
Cybersecurity & Data Protection	Rischio connesso all'eventuale malfunzionamento dei sistemi informatici e conseguente alla perdita di informazioni sensibili che potrebbe danneggiare l'attività produttiva dei fornitori e/o clienti di Plenitude	Si veda il paragrafo "Privacy, Data protection e Cybersecurity"
CLIMA ED EMISSIONI		
Cambiamento climatico ed emissioni di GHG	Rischio connesso al fatto che la strategia di decarbonizzazione di Plenitude non possa essere raggiunta a causa di: <ul style="list-style-type: none"> • insufficienti livelli produttivi di biometano e idrogeno da fonti rinnovabili dovuti ai mancati investimenti da parte di terze parti • indisponibilità sul mercato di un numero sufficiente di adeguati crediti di carbonio per soddisfare la domanda di compensazione o a causa di un costo di tali crediti troppo elevato 	Si veda il capitolo "Clima ed emissioni" Monitoraggio continuo dell'evoluzione del contesto normativo e del mercato dei crediti di carbonio Coordinamento con Eni per incrementare i progetti principalmente di tipo <i>Natural Climate Solutions</i> (NCS), tra cui progetti REDD+ tramite raccordo continuo con unità <i>Credit Management and CO₂ Volumes Capture</i> di Eni SpA Accesso diretto al mercato dei crediti di carbonio di Plenitude, previa approvazione dei progetti da parte di Eni
	Il rischio è altresì legato al panorama giuridico/normativo e di mercato in continua evoluzione	
Cambiamento climatico ed emissioni di GHG/ Soluzioni per i clienti	Rischio di una minore produttività e redditività degli impianti connesso alle variazioni climatiche , in quanto la disponibilità delle fonti eolica e solare varia in funzione delle condizioni climatiche dei siti in cui si trovano i relativi impianti. Nel medio-lungo termine, il cambiamento climatico può eventualmente produrre un irraggiamento solare ridotto e/o una riduzione del vento, con una conseguente riduzione di energia generata durante l'intero periodo di previsione	Si veda il capitolo "Clima ed emissioni"

SOSTENIBILITÀ DI BUSINESS

Innovazione e digitalizzazione	Rischi connessi all' evoluzione dello scenario tecnologico e all'introduzione nel mercato di tecnologie breakthrough , nonché alla mancanza di competenze necessarie per sfruttare tali tecnologie	Si veda il paragrafo "Innovazione e digitalizzazione"
Gestione ambientale	Rischi legati in fase di realizzazione degli impianti in cui la Società potrebbe alterare o modificare l' habitat naturale circostante , incidendo sul paesaggio, esponendolo al rischio di incidenti, inquinamento acustico, nonché variazioni della flora e della fauna presenti	Si veda il paragrafo "La gestione sostenibile delle risorse naturali"
Qualità del servizio e soddisfazione dei clienti / Soluzioni per i clienti	Rischi di incorrere in oneri imprevisti e obblighi di risarcimento derivanti dalla violazione di normative in materia ambientale . Tali rischi sono connessi alla gestione di impianti di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Si veda il paragrafo "L'eccellenza operativa a supporto della centralità del cliente "
Qualità del servizio e soddisfazione dei clienti / Soluzioni per i clienti	Rischi connessi all'operatività di infrastrutture di rete operate da terze parti di cui si avvale la Società e/o dei processi interni di customer management per l'ordinario svolgimento delle proprie attività di vendita al dettaglio di gas ed energia elettrica	Si veda il paragrafo "L'eccellenza operativa a supporto della centralità del cliente "

PERSONE

Salute e sicurezza	Rischio di diffusione di pandemie ed epidemie e deterioramento delle infrastrutture sanitarie e della capacità di risposta sanitaria	Si vedano i paragrafi: "L'attenzione alla salute e alla sicurezza delle persone", "La tutela del benessere ed il supporto alla crescita"
Salute e sicurezza	Rischio che la Società possa essere coinvolta in procedimenti giudiziari e/o di essere tenuto a investimenti significativi per ottemperare agli obblighi previsti a causa dell' incapacità di adempiere correttamente alla normativa applicabile in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	Si veda il paragrafo "L'attenzione alla salute e alla sicurezza delle persone"
Sviluppo e benessere delle persone	Rischi connessi al mancato allineamento del portfolio di competenze alle esigenze del business e al nuovo posizionamento di lungo termine dell'azienda; comprende la capacità della Società di attrarre talenti dal mercato del lavoro, di dimensionare adeguatamente gli staff, di trattenere internamente le competenze chiave e di sviluppare e gestire adeguati piani di successione	Si veda paragrafo "Sviluppo e formazione"
Diritti umani	Rischi connessi al verificarsi di comportamenti lesivi dei diritti umani da parte di fornitori di beni e servizi o dipendenti	Si veda paragrafo "Il rispetto dei diritti umani"

COMUNITÀ

Supporto alle comunità locali	Rischi connessi all' impatto degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili sull' ambiente circostante e alle opposizioni da parte di comunità o enti locali	Si veda il paragrafo "La gestione sostenibile delle risorse naturali"
-------------------------------	---	---

TRASVERSALI

	Rischi connessi all'attuale congiuntura economico-finanziaria globale e, più in particolare, all'andamento congiunturale degli specifici mercati in cui la Società è attiva	Interventi volti a migliorare la flessibilità in termini di decisioni di investimento e di efficienza. Strategia di copertura delle esposizioni ai rischi finanziari e <i>commodity</i> nonché alla gestione del rischio credito
	Rischio legato alla percezione dell'azienda da parte dei vari Stakeholder	Si veda paragrafo "Stakeholder engagement"
	Rischio di inasprimento del contesto normativo/regolatorio nazionale e internazionale nei settori in cui la Società è attiva	Continuo monitoraggio ed interpretazione delle normative in ambito, evidenziandone gli impatti per le diverse linee di business. Attività di <i>advocacy</i> svolta congiuntamente alle associazioni di settore

1.4.2

Attività di Internal Audit

L'*Internal Audit* assiste le funzioni aziendali e gli organi di gestione e controllo nel perseguimento dei propri obiettivi tramite un approccio professionale sistematico, che genera valore aggiunto finalizzato a **valutare e migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi e di corporate governance**.

Gli interventi di *internal audit* sono pianificati in base ad un **piano di audit** predisposto secondo una metodologia

definita, tenendo conto dei **criteri di rilevanza** e di **copertura dei principali rischi aziendali**.

Nell'identificazione dei processi da sottoporre ad audit, l'unità *Internal Audit* di Plenitude tiene conto dei **temi di sostenibilità rilevanti per il business e per gli stakeholder**.

Il piano di audit è approvato, con cadenza almeno annuale, dal Consiglio di Amministrazione di Plenitude, sentiti il Presidente dello stesso, l'Amministratore Delegato e il Collegio Sindacale. Il Piano di audit 2022 ha previsto lo svolgimento di **5 interventi di audit** su processi di Plenitude che contribuiscono al raggiungimento di 6 Sustainable Development Goals.

1.5

Privacy, Data protection e Cybersecurity

Le esigenze dei clienti, la collegata evoluzione delle attività di business e le opportunità di digitalizzazione dei processi, richiedono a Plenitude di considerare la **centralità delle tematiche privacy & data protection**. Questo risulta particolarmente importante anche alla luce della possibile esposizione a minacce relative alla sicurezza per mezzo di attacchi volti a comprometterne i sistemi informatici comportando potenziali trattamenti illegittimi di dati personali o la diffusione di informazioni riservate.

Il **rischio di cyber security** è il rischio collegato alla possibilità che informazioni riservate e dati personali siano oggetto di attacchi informatici con lo scopo di rubare o di modificare impropriamente tali informazioni o di rendere indisponibili i servizi informatici che le trattano e le custodiscono. Plenitude gestisce tali rischi in ambito IT (*Information Technology*), OT (*Operational Technology*) e IoT (*Internet of Things*) attraverso l'adozione

e l'implementazione dei più importanti modelli internazionali di *cyber security*.

Plenitude si è quindi dotata, attraverso un approccio basato sulla valutazione del rischio e l'implementazione del cosiddetto **processo di security by design**, di numerosi **strumenti preventivi, correttivi e di monitoraggio** che concorrono congiuntamente a ridurre la probabilità che i potenziali attacchi di *cyber security* raggiungano il proprio scopo e a limitare l'eventuale impatto.

Tra gli **strumenti preventivi** adottati da Plenitude ci sono i **software di verifica di vulnerabilità** sui sistemi informatici, la **formazione** costante dei propri dipendenti, le verifiche sui propri fornitori e l'adozione di **sistemi antimalware e antiphishing**; tra quelli correttivi riveste particolare importanza l'aggiornamento costante dei sistemi informatici; infine, gli strumenti di monitoraggio includono attività di presidio costante dei sistemi

informatici per l'individuazione e la gestione di eventuali attività anomale.

In ambito **data protection**, Plenitude organizza i trattamenti di dati personali e la gestione delle informazioni riservate sfruttando un approccio interdisciplinare che consente di individuare le migliori modalità di trattamento degli stessi, nel rispetto dei principi e dei requisiti stabiliti dal Regolamento Europeo 2016/679.

La prevenzione dei rischi *data protection* passa anche **dalla consapevolezza dei clienti rispetto ai tentativi di frode** più diffusi nel mercato energetico: Plenitude è in prima linea nel monitoraggio costante delle minacce a cui possono essere esposti i clienti. La Società ha posto in essere numerose iniziative per supportare i clienti vittime di potenziali truffe, fornendo loro alcuni strumenti specifici di difesa e verifica sull'identità di chi li contatta, in particolare:

- 1. SEGNALAZIONI DEDICATE ai clienti di Plenitude per informarli dei tentativi di frode con l'obiettivo di farli passare ad altro fornitore**
Creazione di un NUMERO VERDE DEDICATO per prendere in carico le segnalazioni di chiamate sospette, raccogliendo informazioni qualitative sul contenuto della chiamata. Il servizio, attivato nel 2020, ha ricevuto 16.434 segnalazioni nel corso del 2022, di cui più del 90% relative a numerazioni non iscritte al ROC (Registro Unico Operatori Call Center) e pertanto in violazione della legge e potenzialmente fraudolente
- 2.**
Servizio sul sito Plenitude "VERIFICA CHI TI STA CHIAMANDO", che permette ai clienti di verificare che il numero da cui essi vengono contattati sia effettivamente attribuibile ad un operatore di Plenitude
- 3.**

In continuità con i due anni precedenti, nel corso del 2022 Plenitude **non ha rilevato data breach²⁴ ossia fughe, furti o perdite di dati per le quali sia stata accertata una violazione della privacy dei clienti.**

24 - Per ulteriori informazioni sui data breach, si prega di fare riferimento alla nota a [pagina 31](#).